

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - COPIA

OGGETTO: Fondi strutturali Europei PON FERS 2007/2013. Approvazione schema di accordo bilaterale ex art. 15 Legge 241/90 tra il Comune e l'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" - Autorizzazione alla sottoscrizione.

		P	A
PAOLO BUSCEMA	Sindaco	X	
NOTO SALVATORE	Assessore	X	
CASTELLO PASQUALE	"	X	
IAPICHINO BRUNO	"	X	
FERRARO MARIASTELLA	"	X	

L'anno duemiladodici addì **VENTICINQUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore 18.30 nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale. Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Sindaco Dott. Paolo Buscema con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Carmelo Innocente.

Il Responsabile del Servizio;

Vista la presente proposta di deliberazione e la L.R. 48/91, come modificata dalla L. R. n. 30/2000 esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Monterosso Almo, lì 25/10/2012

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Amato Paolo



Spazio e sviluppo sono i temi centrali della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Economico, Sociale e Ambientale. Il Piano Nazionale di Sviluppo Economico, Sociale e Ambientale è lo strumento per la realizzazione di questi obiettivi.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Programma Operativo
FESR Sicilia 2007/2013



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa

AREA TECNICA

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

Prot. Ar. Tec. 2268 n. reg. 43 del 25/10/2012

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA G.M.

OGGETTO: Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 - di finanziamento del bando pubblico relativo al: Programma Operativo Nazionale FESR "Ambienti per l'apprendimento" Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" - Obiettivo C "Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici: potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti"

Approvazione accordo bilaterale ex art.15, legge 1 agosto 1990, n. 241 Tra Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" - Monterosso Almo ed il Comune di Monterosso Almo - Autorizzazione alla sottoscrizione-

II. RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

PREMESSO CHE:

Il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), avente titolarità sull'Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" - Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale (il "PON") "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SFC), ha emesso l'Avviso Congiunto Prot. AQODGAI/7667 del 15/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattiva degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013 (l'"Avviso Congiunto"), rivolto alle istituzioni scolastiche ed agli enti locali proprietari degli edifici scolastici (Province e Comuni) delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

-ai sensi dell'Avviso Congiunto, i soggetti beneficiari dei finanziamenti a valere sull'Asse II, Obiettivo C del PON sono le istituzioni scolastiche, le quali, ai fini della sottoposizione della candidatura e della realizzazione degli interventi, devono cooperare con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici; a tal fine, l'Avviso Congiunto individua quale strumento di cooperazione, l'accordo ai cui all'art. 15 della legge 241/90;

-in conformità a quanto previsto dall'Avviso Congiunto, l'Istituto Scolastico ha sottoposto al M.I.U.R., congiuntamente all'Ente Locale Proprietario dell'edificio scolastico di Via Mercato A.S.n. 97010, un'istanza volta a proporre la candidatura per la richiesta di finanziamento di un intervento relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica (ob. C1) ed interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative (Ob. C5), (di seguito, l'Intervento);

-al fine di disciplinare le attività di rispettiva competenza necessarie ai fini della sottoposizione della candidatura, l'Istituto Scolastico e l'Ente Locale Proprietario, in data 12/11/2010 hanno stipulato un apposito accordo bilaterale avente ad oggetto i relativi adempimenti propedeutici alla presentazione della candidatura;

- all'atto della presentazione della candidatura e della sottoscrizione dell'accordo bilaterale l'intervento di cui trattasi non era dotato di alcun progetto;

-trattandosi di intervento per il quale all'atto della presentazione della candidatura non è stato dichiarata la presenza di alcun livello progettuale, si evidenzia che l'Istituzione Scolastica e l'Ente Locale per l'intervento di cui trattasi hanno effettuato a suo tempo un'autodiagnosi ed individuato le relative necessità avvalendosi del formulario predisposto a sistema e composto da due sezioni (A Sezione della scuola in data 2/11/2010, e B Sezione dell'ente locale del 12/11/2010) e che in base alla specifica scheda contenuta in detto formulario riferita all'analisi dello stato di fatto delle strutture, dei bisogni e della lista degli interventi di "Obiettivo C" hanno definito una spesa complessiva di €. 349.862,34;

-con provvedimento Prot. n. AOODGAB13207 del 28 settembre 2012 la candidatura è stata riconosciuta ammissibile a finanziamento;

-l'art. 15 della legge 241/90 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune, in particolare - là dove ricorrano i presupposti previsti dalla richiamata disposizione ai fini dell'ammissibilità del ricorso a tale modello organizzativo - un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente cui affidare il servizio necessario per l'adempimento di tali compiti;

-l'offerta di un servizio scolastico adeguato ed efficiente all'utenza, che si persegue con la realizzazione dell'intervento, rientra tra gli obiettivi dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale Proprietario - quale proprietario dell'edificio e soggetto istituzionalmente preposto alla cura degli edifici scolastici - e può dunque qualificarsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della legge 241/90;

-a tale scopo è stato predisposto apposito accordo bilaterale con il quale si individuano le attività da svolgere in sinergia al fine della realizzazione dell'intervento proposto.

-Visto l'accordo bilaterale cui sopra, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale

-Vista legge 241/90

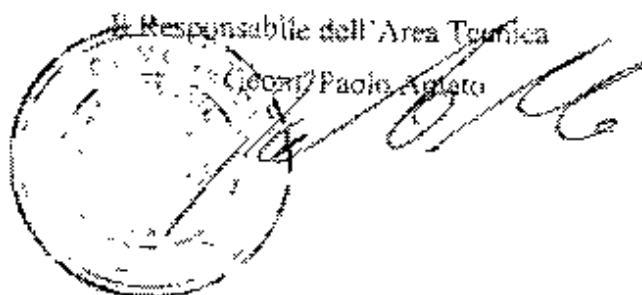
-Visto lo Statuto Comunale

-Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PROPONE

- 1) Di approvare l'accordo bilaterale redatto ai sensi dell'art.15 della L. 1 agosto 1990 n.241 con il quale si individuano le attività da svolgere in sinergia tra questo comune e l'istituzione scolastica "madre Teresa di Calcutta" al fine della realizzazione dell'intervento di "Miglioramento della qualità della infrastruttura, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici da realizzare nell'edificio scolastico di via Mercato
- 2) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione
- 3) Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto senza l'urgenza di provvedere entro il termine del 30/10/2012 fissato dal MUR.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Giovanni Paolo Agliato





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per il Programma Nazionale
 00186 Roma, via dei Partigiani, 18
 Predisposizione e gestione dei fondi strutturali europei
 e nazionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



UNIONE EUROPEA

FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI



Programma Operativo
 FESR Sicilia 2007/2013

Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013

di finanziamento del Bando pubblico relativo al:
Programma Operativo Nazionale FESR "Ambienti per l'apprendimento"

Asse II "Qualità degli ambienti scolastici"

Obiettivo C *"Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici, potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti"*

ACCORDO Ex art.15, legge 7 agosto 1990, n. 241

TRA

Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" - Monterosso Almo

E

Comune di Monterosso Almo

per la realizzazione dell'interventi di cui al Bando n. 7667 del 15/10/2010 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e di interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative nell'edificio scolastico di Via Mercato, recante il seguente quadro finanziario

Azione C1	€ 143.691,52
Azione C2	€
Azione C3	€
Azione C4	€
Azione C5	€ 206.170,82
Importo complessivo lavori	€ 349.862,34

relativo all'intero intervento ammissibile a finanziamento

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 241 DEL 1990

Il **Comune di Monterosso Almo**, Piazza San Giovanni, 8 cf. 92005040684, rappresentato dal Sindaco Dott. Suscarna Paolo nato a Monterosso Almo (RG) il 05/12/1962 Cod. Fisc. BSCPLA62T05F610E domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Monterosso Almo, che interviene al presente Accordo in qualità di Sindaco pro-tempore; (**"Ente Locale Proprietario"**)

e

l'**Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta"**, Via Acquasanta s.n.c., cf. 80007260280, rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof. Balistrieri Rosolino nato a Santa Croce Camerina (RG) il 13/03/1960 cod. Fisc. BLSRLN60C13I178P domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" di Monterosso Almo, che interviene al presente Accordo in qualità di Dirigente Scolastico pro-tempore (**"Istituto Scolastico"**).

(di seguito, congiuntamente denominati le **"Parti"**)

PREMESSO CHE:

- il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), avente titolarità sull'Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" - Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale (il "PON") "Ambienti per l'Apprendimento 2007-2013" congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTEM - DG SEC), ha emesso l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 16/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli Istituti di Istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013 (l'**"Avviso Congiunto"**), rivolto alle istituzioni scolastiche ed agli enti locali proprietari degli edifici scolastici (Province e Comuni) delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);
- ai sensi dell'Avviso Congiunto, i soggetti beneficiari dei finanziamenti a valere sull'Asse II Obiettivo C del PON sono le istituzioni scolastiche, le quali, ai fini della sottoposizione della candidatura e della realizzazione degli interventi, devono cooperare con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici, a tal fine l'Avviso Congiunto individua quale strumento di cooperazione, l'accordo ai cui art. 15 della legge 241/90;
- in conformità a quanto previsto dall'Avviso Congiunto, l'Istituto Scolastico ha sottoposto al MIUR, congiuntamente all'Ente Locale Proprietario dell'edificio scolastico di **Via Mercato Almo 97010**, un'istanza volta a proporre la candidatura per la richiesta di finanziamento di un intervento relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica (ob. C1) ed interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative (Ob. C5), (di seguito, l'**"Intervento"**);

al fine di disciplinare le attività di rispettiva competenza necessarie ai fini della sottoposizione della candidatura, l'Istituto Scolastico e l'Ente Locale Proprietario in data 12/11/2010 hanno stipulato un apposito accordo bilaterale avente ad oggetto i relativi adempimenti propedeutici alla presentazione della candidatura;

all'atto della presentazione della candidatura e della sottoscrizione dell'accordo bilaterale l'intervento di che trattasi non era dotato di alcun progetto,

- trattandosi di intervento per il quale all'atto della presentazione della candidatura non è stato dichiarato la presenza di alcun livello progettuale, si evidenzia che l'Istituzione Scolastica e l'Ente Locale per l'intervento di che trattasi hanno effettuato a suo tempo un'autodiagnosi ed individuato le relative necessità avvalendosi del formulario predisposto a sistema e composto da due sezioni (A Sezione della scuola in data 2/11/2010, e B Sezione dell'ente locale del 12/11/2010); e che in base alla specifica scheda contenuta in detto formulario riferita all'analisi

dello stato di fatto delle strutture, dei bisogni e della lista degli interventi di "Obiettivo C" hanno definito una spesa complessiva di €. 349.862,34;

- con provvedimento Prof. n. AOODGA/13207 del 28 settembre 2012 la candidatura è stata riconosciuta ammissibile a finanziamento;
- l'art.15 della legge 241/90 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune; in particolare - là dove ricorrano i presupposti previsti dalla richiamata disposizione ai fini dell'ammissibilità del ricorso a tale modulo organizzativo - un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente cui affidare il servizio necessario per l'adempimento di tali compiti;
- l'offerta di un servizio scolastico adeguato ed efficiente all'utenza, che si persegue con la realizzazione dell'intervento, rientra tra gli obiettivi dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale Proprietario - quale proprietario dell'edificio e soggetto istituzionalmente preposto alla cura degli edifici scolastici - e può dunque qualificarsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della legge 241/90;
- l'Istituto Scolastico, avendo verificato la carenza, al proprio interno, di personale competente e disponibile ai fini dell'attuazione dell'intervento sotto il profilo procedurale e tecnico, intende avvalersi delle competenze dell'Ente Locale, ai fini del supporto tecnico all'attività del Responsabile Unico del Procedimento, del supporto giuridico amministrativo per l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione dei lavori e dei servizi e/o forniture funzionali alla realizzazione dell'intervento (ove il criterio di scelta sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa) e delle competenze tecniche dell'Ente Locale ai fini della costituzione della Commissione Aggiudicatrice;
- l'Ente Locale dispone solo in parte di risorse competenti ed idonee a supportare l'Istituto Scolastico a causa di carenza di adeguate professionalità richieste per la progettazione e la direzione dell'intervento in argomento allo stato è in condizione di mettere a disposizione dello stesso le proprie competenze e cooperare ai fini della realizzazione dell'intervento solo per le seguenti attività:
 - > redazione della progettazione preliminare
 - > Supporto al responsabile unico del procedimento
- al fine di assicurare un celere proseguimento dell'iter procedurale e di finanziamento dell'intervento di che trattasi, per il quale non è stato dichiarato all'atto della presentazione della candidatura alcun livello progettuale, l'Ente locale, proprietario dell'immobile si impegna, entro 13 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, a far redigere dal proprio Ufficio tecnico e/o dal personale in organico all'Ufficio tecnico e ad approvare una "progettazione preliminare" da mettere a disposizione dell'Istituto scolastico per i successivi adempimenti di competenza dello stesso
- al fine di assicurare un celere proseguimento dell'iter procedurale e di finanziamento dell'intervento di che trattasi, l'Istituto scolastico, per le procedure di scelta dei contraenti esterni per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, si avvarrà delle procedure stabilite dal D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. (codice dei contratti) nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio di Istituto dell'Istituto Scolastico, con delibera n. _____ del _____, ha approvato il testo del presente accordo pre-concordato informalmente con l'ufficio comunale ed autorizzato la sottoscrizione del medesimo da parte del Dirigente Scolastico Prof. Balstreni Rosolino,

- la Giunta dell'Ente Locale, con deliberazione n. _____ del _____ ha approvato il testo del presente accordo pre-concordato informalmente con l'istituzione scolastica ed autorizzato la sottoscrizione del medesimo da parte del Dott. Buscema Paolo, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Montebello Almo

Tutto ciò premesso e considerato, convengono e stabiliscono

Art. 1 - Premesse e principi generali

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo (l' 'Accordo')
2. Con l'Accordo, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, le Parti intendono perseguire congiuntamente il miglioramento dell'efficienza e dell'adeguatezza dell'Edificio Scolastico, stante il condiviso obiettivo di offrire agli utenti un servizio scolastico di qualità.

Art. 2 - Oggetto e modalità generali di attuazione

1. L'Accordo è volto a disciplinare la cooperazione ed individuare i compiti e le responsabilità dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale ai fini della realizzazione dell'intervento nelle diverse fasi che ne caratterizzano l'iter procedurale.
2. Le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione dell'intervento a valere sull'obiettivo C, Asse II, PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" ed in particolare, nella attività di propria competenza, a:
 - garantire ogni forma utile di reciproca collaborazione, coordinamento e informazione nell'implementazione dell'Accordo;
 - rimuovere nelle diverse fasi procedimentali ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
 - dare piena attuazione, nella realizzazione dell'intervento alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari, nazionali e regionali di riferimento.

Art. 3 - Consenso dell'Ente Locale alla realizzazione dell'intervento

1. L'Ente Locale, in qualità di proprietario dell'Edificio Scolastico, presta il proprio consenso alla realizzazione dell'intervento e si impegna ad approvare le modalità di realizzazione dello stesso individuate all'esito dell'attività di progettazione.

Art. 4 - Ruoli e funzioni dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale Proprietario ai fini dell'attuazione

In considerazione della qualifica di beneficiario attribuita nell'ambito dell'Avviso Congiunto all'Istituto Scolastico quest'ultima svolge la funzione la stazione appaltante, in conformità alla normativa in materia di appalti pubblici, e gestisce i rapporti contrattuali con l'aggiudicatario della procedura di gara, con il supporto dell'Ente Locale in conformità a quanto previsto nel presente Accordo

L'Ente Locale provvede a svolgere la funzione di supporto giuridico-amministrativo all'istituzione Scolastica nell'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione dei lavori e servizi e/o forniture funzionali alla realizzazione dell'intervento in conformità a quanto previsto nel presente Accordo



Art. 5 – Modalità di cooperazione ai fini dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica.

a) Cabina di regia

1. Le Parti convergono in ordine alla costituzione di una Cabina di Regia finalizzata a sovrintendere le attività connesse all'attuazione dell'intervento nonché a verificare puntualmente il rispetto degli adempimenti oggetto del presente atto.
2. La Cabina di Regia è composta da:
 - a. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Tecnico Comunale dell'Ente Locale Geom. Paolo Amato;
 - b. RUP, Dirigente Scolastico, *Prof. Rosolino Galistrieri*, come di seguito definito, che svolge il ruolo di Presidente;
 - c. DSGA pro-tempore dell'Istituzione Scolastica *Rag. Giuseppe Dinatale*;
 - d. Assessore alle Politiche giovanili e Pari opportunità, Politica della famiglia, Politiche Femminili *Dott.ssa Mariastella Ferraro*.
3. La Cabina di Regia sarà convocata dal RUP ogni qual volta necessario.
4. La Cabina di Regia
 - (i) individua le concrete modalità d'attuazione dell'intervento, provvedendo in particolare ad identificare
 - i ruoli e le mansioni dei soggetti coinvolti nell'attuazione;
 - i singoli step procedurali dell'iter di realizzazione dell'intervento e la relativa tempistica;
 - la compatibilità della suddetta tempistica con il periodo di eleggibilità della spesa del PON "Ambienti per l'Apprendimento";
 - le responsabilità per eventuali inadempienze.
 - (ii) fornisce indicazioni sull'espletamento della procedura di gara, in ordine alla composizione ed al funzionamento della Commissione Aggiudicatrice, come di seguito definita, ed al criterio di scelta da utilizzare e garantisce la sinergia fra le parti e l'ottimizzazione nel rendimento dei singoli soggetti;
 - (iii) individua, nell'ambito delle proprie funzioni, gli indirizzi strategici da adottare nella redazione degli atti afferenti le gare d'appalto per lavori, servizi e forniture e verifica l'aderenza dei contenuti dei bandi, disciplinari e capitolati di gara con gli indirizzi strategici individuati preliminarmente per i singoli bandi;
 - (iv) in fase attuativa dell'intervento, procede a:
 - effettuare attività di vigilanza e controllo sull'attuazione dell'intervento finalizzata a verificare il rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma d'attuazione con il reale stato d'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento e porre in essere eventuali azioni correttive laddove si riscontrino un disallineamento fra le previsioni e la reale attuazione;
 - identificare eventuali inadempienze da parte dei soggetti coinvolti nel processo e definire modalità di risoluzione delle stesse;
 - garantire al RUP ed al DSGA la produzione della totalità degli atti funzionali alla corretta interrelazione con l'AdG del PON "Ambienti per l'Apprendimento" ed al rispetto degli adempimenti connessi alla gestione di un intervento co-finanziato con fondi strutturali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, la documentazione

che sarà inserita nei sistemi informativi del MIUR e che saranno oggetto di controlli di I e II livello,

- * vigilare sul rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento nelle diverse fasi dell'intervento, con particolare riferimento al rispetto delle procedure di evidenza pubblica da adottare per la selezione dei soggetti cui affidare i servizi di ingegneria e di architetture ed i lavori oggetto di intervento, nonché sulla verifica relativa alla corrispondenza delle opere e dei servizi da realizzare con le spese ammissibili nell'ambito dell'Avviso Congiunto MIUR - MATTM

b) Commissione di Gara

La Commissione di Gara è composta da tre membri. Il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Scolastico procede alla nomina del Presidente e degli altri membri della Commissione di Gara tra i propri funzionari con funzioni apicali. Là dove si accerti la carenza di adeguata professionalità nell'ambito dell'Istituto Scolastico, i commissari diversi dal Presidente sono individuati tra i funzionari dell'Ente Locale dotati di progressa e consolidata esperienza in materia di procedure d'appalto.

Nel caso di appalti attuati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: La Commissione Aggiudicatrice è composta da tre componenti almeno due dei quali dotati di competenza tecnica nel settore cui è riconducibile l'intervento. L'istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006, provvede ad individuare i commissari di gara nell'ambito del proprio organico ovvero in seno all'Ente Locale Comune.

Nel caso in cui nell'ambito degli organici delle suddette amministrazioni non risultino sussistere adeguate professionalità in relazione all'oggetto della Gara, si provvederà alla nomina di soggetti esterni tra gli appartenenti alle categorie individuate alle lettere a) - b) del comma 8 dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006.

c) Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

1. In coerenza con il principio di appartenenza del RUP all'amministrazione aggiudicatrice, il RUP risulta già individuato nel Dirigente dell'Istituzione Scolastica nell'ambito del proprio organico nella persona del Dirigente Scolastico dott. prof. Rosolino Balistreri come sopra generalizzato, per lo svolgimento dei compiti di R.U.P. previsti dal D. Lgs. 163/2006 e dalla relativa disciplina di attuazione. Il Responsabile Unico del Procedimento designato si avvarrà di un supporto tecnico-specialistico dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Locale nella persona del Geom. Amato Paolo.
2. Tale supporto avrà ad oggetto, oltre che ulteriori adempimenti cogenti che potranno risultare necessari:
 - i rapporti con i professionisti incaricati delle attività di progettazione;
 - i rapporti con gli enti preposti all'emissione dei visti/pareri/autorizzazioni propedeutici agli atti di approvazione delle progettazioni;
 - la definizione ed il perfezionamento degli atti di verifica e validazione progettuale;
 - la risoluzione delle eventuali cause ostative al fluido iter approvativo del progetto;
 - la raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dei lavori pubblici degli elementi relativi all'intervento oggetto del presente accordo;
 - la verifica dell'andamento dei lavori;
 - l'emissione dei certificati di pagamento alle imprese esecutrici ed i relativi atti propedeutici;
 - la verifica sulla presenza delle condizioni di legge nell'ambito di eventuali proposte di variante in corso d'opera.

- la predisposizione degli atti propedeutici all'approvazione della perizie di variante nonché i relativi atti approvativi;
 - la predisposizione degli atti relativi alla conclusione delle opere;
 - il supporto alle attività di collaudo statico e tecnico-amministrativo;
 - la redazione della totalità degli atti ed il supporto agli adempimenti di esclusiva competenza del RUP indicati dall'art. 10 del D.P.R. 207/10.
3. Il RUP si impegna a riferire con cadenza periodica alla Cabina di Regia gli aggiornamenti circa lo stato d'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto del presente accordo.

d) Espletamento dei servizi di ingegneria ed architettura.

I servizi di ingegneria ed architettura necessari all'attuazione dell'intervento oggetto del presente accordo sono *(eliminare i livelli progettuali già effettuati)*

- * redazione della progettazione preliminare ;
- * redazione della progettazione esecutiva;
- * Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione;
- * Direzione dei Lavori, misura e contabilità,
- * Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- * Collaudo tecnico amministrativo
- * Supporto al responsabile unico del procedimento,

per l'espletamento dei suddetti servizi le parti convengono che:

(espletamento parziale dei servizi da parte dell'Ente Locale ed affidamento parziale a soggetto esterno)

Le funzioni di supporto al RUP sono affidate al Geom. Amato Paolo

Il personale dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Locale, nella persona del Geom. Paolo Amato, Dirigente Responsabile dell'Ufficio, procederà alla predisposizione della progettazione preliminare degli interventi oggetto del presente accordo

A tal fine l'Ente Locale sottoscrittore del presente atto si impegna a svolgere le suddette attività nel lasso temporale indicato nel crono-programma

Il soggetto cui affidare,

- la progettazione esecutiva;
- coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione
- direzione dei lavori, misura e contabilità
- coordinamento per la sicurezza nella fase di esecuzione
- il collaudo statico (se necessario) ed il collaudo tecnico amministrativo

sarà individuato con le modalità di cui al D. Lgs. 163/2006 ai soggetti di cui all'art. 90 Lettere

d) da liberi professionisti singoli o associati etc.

e) dalle società di professionisti;

f) dalle società di ingegneria;

g) da raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti di cui alle lettere h, del suddetto Decreto in quanto si riscontra la carenza in organico di personale tecnico adeguato alla prestazione richiesta e per eccessivi carichi di lavoro d'ufficio, .

Il R.U.P. si impegna a produrre ed a trasmettere alla cabina di regia un cronicoprogramma nell'ambito del quale sia esplicitata la compatibilità della tempistica di attuazione dell'intervento con il lasso temporale di eleggibilità della spesa del P.O.R. Sicilia 2007/13

e) Approvazione dei progetti

L'approvazione tecnico-amministrativa dei Progetti afferenti l'intervento oggetto del presente accordo sarà effettuata dall'Istituzione Scolastica secondo le modalità individuate dall'art. 97 del D. Lgs. 163/2006. In conformità a quanto previsto dall'art. 2 del presente Accordo, l'Ente Locale provvederà ad approvare le modalità di realizzazione dello stesso individuate all'esito dell'attività di progettazione.

Con riferimento agli atti propedeutici al provvedimento suddetto, le Parti convengono che

- 1) relativamente alla predisposizione degli atti di verifica tecnica del progetto, secondo quanto previsto agli articoli 93 comma 6 e 112 comma 5 del Codice, nonché dagli artt. da 44 a 49 del D.P.R. 207 /2010 capo II, la stessa sarà svolta dal RUP designato che si avvarrà del Geom. Paolo Amato quale supporto al RUP.
- 2) L'atto di validazione del progetto, come previsto dalla normativa vigente, sarà predisposto e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento che potrà essere supportato secondo le modalità sopra indicate.

Le Parti convengono altresì che, ai fini dell'acquisizione dei pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto l'Istituzione Scolastica potrà istituire Conferenza di Servizi ai sensi dell'Art. 14 della L. 241/90.

- 3) Relativamente agli atti di regolarità contabile, di cui gli stessi saranno in capo al DSGA che dovrà esprimere adeguato parere nel merito emettendo il relativo provvedimento.

L'Ente Locale si impegna a produrre con la massima solerzia i provvedimenti per i quali è deputato ad esprimere parere quali a titolo esemplificativo, quello afferente la conformità urbanistica.

L'Ente Locale si impegna inoltre a supportare l'Istituzione Scolastica nelle singole fasi di svolgimento dell'eventuale Conferenza di Servizi ex art. 14 della L. 241/90.

Nel caso di acquisizione di pareri richiesti singolarmente agli Enti preposti, l'Ente Locale si impegna a supportare puntualmente l'Istituzione Scolastica nelle diverse fasi dell'iter procedimentale funzionale all'emissione dagli stessi.

f) Determinazione dei corrispettivi da erogare per servizi di ingegneria ed architettura

Servizi erogati parzialmente da soggetto esterno alle amministrazioni

Le Parti convengono che gli onorari da corrispondere ai soggetti incaricati dei servizi di ingegneria e di architettura esterni alle amministrazioni sottoscrittrici saranno corrispondenti agli importi esplicitati nel quadro economico del livello di progettazione raggiunto dall'intervento, determinati, sulla base delle tariffe professionali e le classificazioni delle prestazioni vigenti, delle tariffe possono continuare ad essere utilizzate, ai soli fini, rispettivamente, della determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi afferenti all'architettura e all'ingegneria e dell'individuazione delle prestazioni professionali.

Gli stessi potranno subire delle riduzioni connesse ai ribassi offerti in sede di procedura di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti cui conferire i servizi.

Gli onorari da erogare ai professionisti appartenenti all'Ente Locale incaricato delle funzioni supporto al RUP vengono stabiliti nella misura del 25% del 2% dell'importo posto a base di gara reintrodotta come previsto dall'art. 92 comma 6 del D.Lgs. 163/2006.

g) Adempimenti dell'Ente Locale connessi alle procedure di evidenza pubblica

L'assistenza dell'Ente Locale nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica sarà così articolata:

- predisposizione e messa a disposizione della documentazione di gara, sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto Scolastico e degli indirizzi strategici definiti dalla Cabina di Regia, ed a supportare l'Istituto Scolastico nell'esecuzione dei connessi adempimenti di pubblicità,
- assistenza nella predisposizione delle risposte ai quesiti di natura giuridico-amministrativa relativi agli atti di gara,
- assistenza con riferimento alle comunicazioni degli esiti di gara,
- supporto nella verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara,
- assistenza nella predisposizione dell'avviso di aggiudicazione e circa le tempistiche e le modalità di pubblicazione,
- assistenza nella predisposizione del contratto di affidamento; nonché consulenza e assistenza con riferimento ad ogni altro provvedimento ed adempimento connesso alla procedura di gara.

Art. 6 – Monitoraggio ed attività di collaudo all'esito della realizzazione dell'intervento

1. L'Ente Locale, in qualità di proprietario dell'immobile sul quale si realizza l'intervento, effettua adeguate attività di monitoraggio e controllo dell'immobile nel corso dell'esecuzione dei lavori sullo stesso
2. L'Ente Locale effettua le attività di collaudo dei lavori e servizi e/o forniture eseguiti dall'aggiudicatario, si impegna a richiedere all'Istituto scolastico stazione appaltante, l'individuazione e la nomina di tale figura tra liberi professionisti esterni, prescelti con le modalità di cui al D.Lgs. 162/06 e smi.

Art. 7 – Modalità di gestione dei fondi e delle rendicontazioni

1. Le attività di gestione dei fondi e della loro rendicontazione ad attività ultimate, verranno effettuate a cura del Dirigente Scolastico con le modalità previste dal MIUR ovvero dall'Unione Europea in fase di assegnazione dei fondi

Art. 8 – Durata dell'accordo

1. L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione e per la durata complessiva relativa all'attuazione del progetto.

Art. 9 – Modifiche

1. Eventuali integrazioni o modifiche del presente Accordo potranno essere concordate con apposito atto sottoscritto dalle Parti

Art. 10 – Foro competente

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo di Ragusa

Montarosso Almo, _____

Per l'Istituzione Scolastica
Istituto Comprensivo " M.T. di Calcutta"
Il Dirigente scolastico
Prof. Rosolino Balistrieri

Per l'Ente Locale
Comune di Montarosso Almo
Il Sindaco
Dott. Paolo Buscema

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELL'ACCORDO

- 1) APPROVAZIONE DEL C.I. DEL TESTO DEL PRESENTE ACCORDO E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL MEDESIMO DA PARTE DEL Dirigente Scolastico,
- 2) APPROVAZIONE DA PARTE DELL'E.L. MEDIANTE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA (COMUNALE / PROVINCIALE) DEL PRESENTE TESTO ED AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL MEDESIMO DA PARTE DEL Presidente Provinciale /Sindaco/ Assessore/Dirigente del settore tecnico ecc

N.B.

a) I CONTRAENTI DEVONO SIGILARE TUTTE LE PAGINE DELL'ACCORDO, o SIGILLARE I FOGLI E TIMBRARE E FIRMARE PER ESTESO IN CALCE,



LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Resp. dell'Area Tecnica avente ad oggetto: "Approvazione accordo bilaterale ex art. 15, legge 1 agosto 1990, n° 241 tra Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" - Monterosso Almo ed il Comune di Monterosso Almo - autorizzazione alla sottoscrizione" nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Esaminato altresì il relativo accordo;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Decreto del Sindaco n° 14/2012 con il quale il Geom. Amato Paolo è stato nominato responsabile della suddetta area;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.

Visto l'O.R.E.E.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il Bilancio 2012 in corso di formazione;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a tempo di oggi

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Paolo Buscema

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dott. Noto Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il _____

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 30/10/2012 al 14/11/2012
con n. _____ del registro di pubblicazione

con n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE
F.to Scallo Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991 n. 44 e ss.mm. e ii.,

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 30/10/2012 per ventatré (23) gg. consecutivi (art. 11, 1° comma),

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa al cap. gruppo consiliari,

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al CO.RE.CO. sez. Provinciale di Ragusa

IN QUANTO

☐ è soggetta al controllo per legge ne ha fatto richiesta _____

☐ ne ha fatto richiesta il gruppo consiliare _____ ovvero n. _____ consiglieri

☐ Ne ha fatto richiesta l'8 del consiglio ai sensi dell'art. 15, comma 5°

Monterosso Almo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Innocente

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/10/2012 al 14/11/2012
e norma dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44 e ss.mm. e ii. e che contro la stessa non furono presentati ricorsi
che la stessa è divenuta esecutiva.

☐ per decorso 10 giorni dalla pubblicazione

☐ per decorso 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

☐ avendo comunicato il CO.RE.CO. di non aver riscontrato vizi di legittimità

☐ Esecutiva art. 12 L.R. 44/91 e ss.mm. e ii.,

☐ Esecutiva art. 16 L.R. 44/91 e ss.mm. e ii.,

Monterosso Almo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

Il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione

all'Ufficio A _____